CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 11 del 11/09/2025

OGGETTO: Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS, n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **undici** del mese di **Settembre** alle ore **15:45 e ss.** presso la Sala del Consiglio di Palazzo dei Leoni, in Messina, si è riunito il Consiglio della Città Metropolitana di Messina, giusta convocazione nota **prot. n. 34707 del 12/08/2025** per deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Sindaco Metropolitano Dott. Federico BASILE
Assiste ai lavori il Segretario Generale, Dott.ssa Rossana CARRUBBA, che procede con l'appello nominale:

		Pres.	Ass.
1	BAMBARA Carmelina		X
2	CALABRÒ Felice	X	
3	CALABRÒ Giuseppe	X	
4	CRISAFULLI Giuseppe	X	
5	FERRAÙ Alberto	X	
6	GIOVENI Libero	X	
7	MILIO Alessandra	X	
8	PERDICHIZZI Francesco	X	
9	PIETRAFITTA Carmelo		X
10	RUSSO Antonino		X
11	SANTISI Domenico Sebastiano	X	
12	SANTORO Flavio	X	
13	TORRE Ilenia	X	
14	ZIRILLI Daniela	X	

Risultano presenti n. 11 Consiglieri, oltre il Sindaco. **Presenti n. 12, assenti n. 3**.
Il Sindaco Metropolitano, constatata la presenza del numero legale dichiara valida e aperta la seduta, quindi, dà avvio ai lavori del Consiglio Metropolitano.

Chiede di intervenire il **Consigliere Gioveni** che si rivolge all'aula per i saluti ed esordisce in pregiudiziale, in relazione ad un argomento ritenuto di notevole interesse che non rientra nell'ordine del giorno, al fine di sollevare una questione che ritiene stia a cuore a tanti, specie ai colleghi di Barcellona Pozzo di Gotto, specificando di averla prima concordata con il collega Perdichizzi, e di parlare anche a suo nome, avendo contezza che se n'è occupata anche la collega Torre, presupponendo l'interesse del Sindaco, e l'attenzione dell'assessore di Fratelli d'Italia Angelita Pino, in quanto assessore al Turismo di Barcellona. L'argomento a cui fa riferimento è la chiusura del Museo Cassata.
Il Consigliere evidenzia l'importanza culturale e turistica che rappresenta il museo, in quanto presidio culturale importante nel comune e che improvvisamente, verso la fine di marzo di quest'anno, quindi da sei mesi, è chiuso, prosegue, facendo riferimento a notizie acquisite, nel dire che il servizio veniva svolto egregiamente da personale della Città metropolitana, gli ex LSU.
Si tratta di un museo storico nato nel 1995, intitolato allo studioso Nello Cassata, che riveste un ruolo importante dal punto di vista culturale ed anche turistico, in quanto al suo interno è conservata una importante raccolta di documenti, anche etno-antropologica, e che sarebbe opportuno prevederne la riapertura, indipendentemente dalla gestione del servizio. Continua rivolgendosi al Sindaco, specificando di non voler entrare nel merito delle decisioni prese dalla Città metropolitana, ovvero, dei motivi che hanno portato al trasferimento degli operatori che con la loro presenza ne garantivano la fruibilità, e invita ad attivare le azioni necessarie alla riapertura di questo importante presidio culturale nel Comune di Barcellona.
Prende la parola il **Sindaco** che introduce il Consigliere Santisi e si riserva di rispondere in seguito.
Alle 15:50 interviene il **Consigliere Santisi** che ringrazia e saluta tutti i presenti ed introduce, come il collega Gioveni, un argomento urgente e rilevante, manifestando la propria indignazione a seguito di una segnalazione ricevuta la sera prima da parte di alcuni cittadini ed attivisti di Milazzo, che ringrazia per la presenza costante sul territorio e la denuncia pubblica in tema ambientale, questione di interesse comune indipendentemente dai colori politici. Di fatto, gli è stata trasmessa della documentazione, da cui si evince come nel comune di Rodì Milici si sia creata, nel corso, degli anni una vera e propria discarica a cielo aperto, trattasi, dunque, di un grave fatto di inquinamento ambientale in un'area del territorio che si trova proprio lungo la S.P. n. 93.
Il Consigliere comunica che metterà agli atti la documentazione anche fotografica, e continua dicendo che la cosa che probabilmente rende ancora più grave il tutto è che tra i vari materiali, che sono stati buttati illegalmente all'interno di questo territorio, ci sono dei seggiolini che, probabilmente, fino al 2022 facevano parte e componevano la platea del teatro di Milazzo.
Sembrerebbe, dunque, che a seguito della decisione dell'allora amministrazione di Milazzo di provvedere alla sostituzione dei seggiolini vecchi questi non siano stati smaltiti in modo idoneo e siano andati a finire all'interno di quest'area insieme ad altri oggetti che non sono stati smaltiti in modo appropriato contribuendo all'incremento di questa discarica a cielo aperto.
Il Consigliere sottolinea che l'intenzione non è l'individuazione di un colpevole, perché non gli compete, anche se qualcuno avrà certamente smaltito male questo centinaio di seggiolini, ma di trovare una soluzione, così invita il Sindaco/Presidente, nell'ambito di competenza, a procedere con la bonifica di quest'area e risolvere finalmente un problema che perdura ormai da tre anni e continua dichiarando di trovare vergognoso, scandaloso che nel 2025 vi siano ancora discariche a cielo aperto e che queste vengano direttamente o indirettamente tollerate perché proprio in questi tre anni nessuno ha mosso un dito per affrontare il problema. Conclude ringraziando il Presidente.
Il **Sindaco** passa, quindi, la parola al Consigliere Giuseppe Calabrò.
Prende la parola **Consigliere Giuseppe Calabrò** che saluta tutti i presenti ed interviene anche corroborando quanto già detto dal collega Gioveni in ordine alla problematica del personale del Museo Etnostorico, ma anche per il villino Liberty ed informa il Sindaco che il Comune di Barcellona ha già provveduto alla riapertura del villino, questa settimana, con personale proprio, mentre, secondo convenzione, sarebbe opportuno che questa problematica afferente ai due musei, fiore all'occhiello non soltanto per Barcellona e che riguardano un aspetto culturale e turistico dell'intero Hinterland, si

risolva nel più breve tempo possibile, come già assicurato dal Sindaco e dai Dirigenti.
Sull'argomento interviene il **Sindaco** che aggiorna rispetto alle pregiudiziali portate avanti dai Consiglieri che lo hanno preceduto e chiarisce che il problema o meglio il tema si è posto nel momento in cui i lavoratori ex Asu sono stati inglobati in una normativa diversa, essendo oggi lavoratori dipendenti in capo alla Città Metropolitana, mentre il museo è un'associazione privata. Continua, informando che il Direttore Generale si è fatto carico, come già accennato dal Consigliere Calabrò, di individuare una soluzione all'interno del sistema che, di fatto c'è già in Città metropolitana, riferendosi al "Tourism Bureau", e che si tratta di individuare in questo Ente, legato alle partecipazioni anche dell'Università, un contenitore che possa poi permettere a questa associazione, come ad altre, di poter avere nella disponibilità, ai sensi delle normative vigenti nel settore lavoro pubblico-privato per riavviare questo percorso che si è bruscamente interrotto.
Per quanto riguarda il tema delle discariche, tema molto delicato e su cui, eventualmente, il Direttore è disponibile a fornire ulteriori chiarimenti, precisa che la responsabilità ricade su chi ha tolto i seggiolini e non li ha smaltiti in maniera adeguata, anche se, da una prima verifica dei Dirigenti, non risulta essere giunta nessuna segnalazione specifica.
Continua chiarendo che le eventuali azioni da intraprendere dipenderanno da chi ha la competenza territoriale, se il terreno risulta in carico alla Città Metropolitana o se del demanio, con una competenza diversa o se privata.
Il Sindaco assicura che l'amministrazione si farà carico di capire qual è il problema grazie alla visione del materiale fornito dal Consigliere, al fine di intraprendere le necessarie misure e riconoscere le competenze e le responsabilità, ringrazia per la segnalazione che si assimila ad altri casi già segnalati e condivisi e si fa carico del tema.
A questo punto, interviene la **Consigliera Torre** a sostegno di quanto anticipato da chi l'ha preceduta, in riferimento ai siti culturali della città di Barcellona Pozzo di Gotto e con espresso riferimento al Villino Liberty, per il quale, nello scorso mese di maggio, aveva già presentato un'interrogazione a cui era stato dato riscontro, evidenziando che il personale è dipendente della Città metropolitana e che era stato riassorbito presso la stessa a seguito di problematiche che avevano portato alla chiusura temporanea del Villino e l'interrogazione era finalizzata a capire se vi fosse la volontà politica della riapertura del sito. Prosegue dicendo che il sito è stato riaperto, come anticipato dal Sindaco di Barcellona, con personale dipendente del Comune, ma richiamando la convenzione con la Città metropolitana e nel rispetto della stessa fa rilevare che erano stati posti in essere una serie di progetti e di attività che prevedevano il coinvolgimento del personale precedentemente assegnato al Villino e che oggi invece è stato riassorbito dalla Città metropolitana, ma che sarebbe proficuo continuare anche con quel personale.
Non ha chiaro, dunque, se ci sia la volontà politica o meno ed alla nota allegata nell'interrogazione rivolta al Dirigente dott. Privitera le è stato risposto che la riassegnazione del personale non rientrava nelle competenze della direzione, per cui ritiene che possa intervenire la volontà politica affinché quel personale continui ad operare e dare continuità ai progetti avviati.
Condivide quanto espresso dal Consigliere Gioveni a proposito del Museo Cassata che rappresenta una delle realtà museali più belle del nostro territorio che già in passato aveva intrapreso un percorso di valorizzazione dell'arte contemporanea con la finalità di mettere in rete i musei cittadini non solo il Museo Cassata, ma anche gli altri musei che ricadono sul territorio come il Museo Epicentro, il Parco Jalari ma anche altre realtà museali che sono state attenzionate negli anni come ad esempio l'ex Monte di Pietà presso la nostra città e il sito che si trova nel quartiere sant'Antonino e che rispetto a tutti questi progetti c'era l'idea di attuare percorsi in rete che contemplavano anche la presenza del Villino Liberty. Conclude auspicando, quindi, che vi sia la volontà politica affinché si possa discutere anche di questo argomento per dare continuità con il personale già assegnato a Barcellona e che oggi è rientrato alla Città Metropolitana.
Interviene il **Sindaco** che conferma la volontà e quanto detto in precedenza, come correttamente evidenziato da tutti, volontà già espressa con il Decreto Sindacale n.11 del 19 maggio 2025 che ha avviato il percorso di valorizzazione dei siti culturali turistici e che ha segnato l'inizio di questo

percorso amministrativo al quale ha dato seguito il Direttore Generale; eventuali ritardi sono determinati dai tempi burocratici.
Alle 16:04, il Sindaco non essendoci altri interventi, propone di passare alla trattazione dei punti iscritti all'O.d.G. ed in riferimento all'integrazione dell'odg con l'inserimento della proposta di ratifica della Variazione urgente di Bilancio che ha la scadenza dei 60 giorni dall'approvazione del Decreto Sindacale di variazione urgente, ovvero giorno 15 p.v., propone l'inversione dei punti all'O.d.G. dando priorità alla suddetta ratifica. Chiede se i consiglieri presenti siano d'accordo e non registrandosi nessun contrario procede alla nomina degli scrutatori che sono i Consiglieri: Crisafulli, Gioveni e Torre, e alla trattazione del 1 punto all'odg.
Si passa, dunque, alla trattazione del primo punto all'O.d.G. "*Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS, n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".*
Il Sindaco espone brevemente i motivi che hanno reso necessaria la suddetta variazione spiegando che durante l'esercizio finanziario è emerso che per poter indire la gara legata ai servizi di trasporto e, assistenza alla comunicazione per le scuole provinciali , la copertura finanziaria era insufficiente a completare la dotazione necessaria per poter indire la gara. Quindi, nel mese di luglio, in prossimità dell'inizio della scuola, quindici settembre come da calendario regionale, si è reso necessario rimpinguare quel capitolo di spesa al fine di porre in essere la gara d'appalto che è già stata esitata e così poter garantire l'inizio dei servizi dal 15 settembre.
Pertanto, si è resa necessaria questa variazione che, diminuendo in gestione corrente alcuni capitoli di bilancio per un valore di un milione e rimpinguando il capitolo dei servizi sociali nei vari capitoli afferenti al trasporto e Asacom, ha consentito di effettuare la gara per garantire la continuità dei servizi.
Questa è un po' la sintesi della ratifica, una ratifica che sicuramente ha tutte le caratteristiche dell'urgenza, necessaria nel frangente in cui si è palesata questa mancanza di copertura finanziaria e che oggi è posta alla vostra attenzione per la ratifica nei 60 giorni.
Per quanto riguarda gli aspetti tecnici, dà la parola al Direttore Generale che al momento ha l'interim dei Servizi Finanziari.
Alle ore 16:07, entra in aula la **Consigliera Bambara**. (Presenti **n. 13 Consiglieri)**.
Prende la parola il **Direttore Generale Campagna** che si rivolge all'aula per i saluti per poi procedere con il suo intervento puramente tecnico, spiegando che la variazione urgente si è resa necessaria su richiesta, nel mese di luglio, da parte della dottoressa Tripodo, Dirigente della settima Direzione, in cui segnalava la necessità di impinguare dei capitoli di bilancio perché l'approvazione del nuovo contratto collettivo nazionale dei lavoratori ha richiesto un incremento di somme per l'affidamento dei servizi di cui trattasi.
Pertanto, si è reso necessario procedere ad impinguare questi capitoli, come anticipato dal Sindaco, individuando un milione di euro in forza di questa urgente variazione di bilancio, e poi coprire la rimanente parte con l'avanzo vincolato.
Ciò ha permesso alla dottoressa Tripodo di attivare le procedure di gara che si sono regolarmente concluse, avendo adesso gli aggiudicatari si può procedere ora con l'avvio del servizio nel rispetto dell'inizio dell'anno scolastico.
Sull'argomento, prende la parola il **Consigliere Gioveni** che dichiara di avere qualche considerazione/quesito da porre sia al Sindaco Basile che allo stesso Direttore Generale, facendo il raffronto con il Comune di Messina che ha esigenze di servizi più o meno simili, ma internalizzati e garantiti dalla Azienda ; Giovani manifesta la sua perplessità su come si possa indire una gara per un servizio indispensabile senza avere la certezza della copertura finanziaria, considerato che nella programmazione delle attività certi aspetti vanno comunque previsti, come il rinnovo del contratto collettivo nazionale delle cooperative, esigenza presentatasi anche al Comune dove è stata necessaria una variazione di bilancio per garantire, anche lì, determinati servizi.
Continua facendo riferimento alle intenzioni della Città Metropolitana ad internalizzare i servizi sociali ribadendo, però, il dubbio sul dover garantire un servizio essenziale per tante famiglie,

laddove, in passato questo servizio prezioso è slittato addirittura di un paio di mesi, ovvero ad anno scolastico già avviato lasciando i ragazzi a casa perché non potevano frequentare, o dovevano essere accompagnati direttamente dai genitori.
Interviene **Sindaco** che concorda perché non è ammissibile che a metà luglio ci si accorga della mancanza di copertura finanziaria e chiarisce il tortuoso percorso gestionale affrontato dalla Città Metropolitana che ha visto a fine dicembre la conclusione del contratto del Ragioniere Generale, sostituito a febbraio da un nuovo Dirigente Finanziario che ha portato all'approvazione del bilancio nel mese di marzo, e probabilmente, siccome la capienza, rispetto a tutti i servizi che cubano circa 10-12 milioni, è stato di un milione, afferma che si è trattato di un problema gestionale di errata previsione, che con questa variazione è stata sanata, e sicuramente non politico, ribadendo che non ci sarebbe stato motivo di prevedere 99 e non 100 rispetto ad un servizio che è essenziale ed è gestito in maniera essenziale.
Grazie a questa verifica, ancorché tardiva rispetto al termine, è stato consentito di mantenere i servizi essenziali che partiranno dal 15 p.v., quindi, si è trattato di una sottodimensione della previsione.
Prende la parola il **Consigliere Felice Calabrò** che saluta i presenti in aula ed esordisce richiamando alla memoria la data di approvazione del contratto collettivo nazionale di lavoro sulle cooperative o meglio relativa alle cooperative che fa risalire a luglio duemilaventiquattro, ovvero, un anno e mezzo fa.
Rilevando che il ragionamento è, piuttosto, relativo alla possibilità di internalizzare i tre servizi di assistenza alla comunicazione, assistenza igienico personale e trasporto, laddove la politica sta andando in una direzione, mentre i tecnici sono titubanti e lo è stato molto di più chi non c'è più oggi sostituito ad interim dal nostro Direttore Generale nella veste di Ragioniere, basta leggere la relazione del precedente Ragioniere Generale che aveva dubbi sotto il profilo economico tecnico.
Il tema politico è che questa amministrazione vuole fare la social city in salsa provinciale, ma bisogna considerare che si tratta di tre servizi, uno dei quali è molto appesantito sia dagli aspetti tecnici che da quelli logistici, quindi, occorrerebbe una valutazione sotto il profilo della convenienza, perché quando si parla di servizi sociali occorre ragionare e tenere conto dei bisogni come primo obiettivo e poi da amministratori, competenza di chi governa, fare l'analisi costi benefici rispetto a un bisogno e ad un servizio che deve essere reso al meglio; Il 2027 è vicino.
Continua dicendo che questa variazione è di un milione di euro e dall'intervento del collega Gioveni così come da quello del Sindaco si dovrebbero bacchettare coloro i quali gestiscono a livello amministrativo questo dipartimento, mentre il Consigliere Calabrò ritiene di attribuire a questo servizio un tributo.
Prosegue suggerendo di andare a guardare la variazione di bilancio, dove sono indicati i periodi settembre-dicembre e gennaio-aprile, ma evidenzia che la scuola non finisce ad aprile a meno che non ci sia stata una variazione a livello governativo e questo governo abbia deciso che ad aprile si chiudono le scuole, e che a maggio e giugno non ci sia bisogno di fare il servizio perché se le scuole non chiudono, a maggio e giugno il servizio lo si deve fare.
Dalla variazione di bilancio si arriva ad aprile, ma guardando i bandi, riconoscimento che va fatto e di cui va dato merito agli uffici, questi prevedono la possibilità, secondo il codice degli appalti, di prolungare il servizio fino a giugno.
Il Consigliere seguita con una metafora, in cui immagina il legislatore che fa un uso eccessivo del decreto legge della decretazione d'urgenza che va convertito in legge entro i sessanta giorni pena perdita di efficacia e tornando al servizio essenziale, evidenzia che il vero tema rispetto al servizio essenziale è che si è riusciti a fare le gare grazie al decreto sindacale che ha disposto la variazione di bilancio, prendendo un milione di euro da una parte per garantire il servizio di sette milioni di euro, ma nell'ipotesi che questo Consiglio non ratifichi la variazione di bilancio il servizio, che ché ne dica Valditara finisce a febbraio perché saltano le gare che già sono state appaltate e per cui c'è già una cooperativa che le ha vinte tutte e tre e che farà il servizio per come l'ha fatto fino adesso.
Ipotizza, quindi, che se questa delibera non dovesse essere esitata e la variazione di bilancio che è stata disposta con decreto sindacale non venisse ratificata non ci sarebbero i soldi nel capitolo per

garantire il servizio e la cooperativa con la quale è stato contrattualizzato il servizio potrebbe chiedere i danni. Rivolgendosi al collega Gioveni ribadisce di avere chiaro che il Consiglio metropolitano sarà responsabile e darà disco verde alla variazione di bilancio e di non avere dubbi, poiché si tratta di un tema molto sentito in quanto è un servizio sociale che va garantito.
Si tratta di servizio essenziale e il tema è che è troppo facile amministrare quando ci sono i soldi, invita il Sindaco a riflettere rispetto alla necessità di avere sempre un piano B che deve essere predisposto per tempo, nonostante il ragionamento sulla "social city in salsa metropolitana", occorre programmare prima che finisca la scuola perché se è vero che è più facile ragionare con una sola persona che sostituisce in qualità di commissario un consiglio di amministrazione con l'intenzione di fare la nuova partecipata che, nel duemiladiciotto si era pensato di eliminare perché considerata il Bancomat della Politica, citando Oscar Wilde si può cambiare idea, la vera considerazione è di porre attenzione e di ragionare in previsione anche del duemilaventisette, anno in cui si andrà a votare.
Interviene il **Sindaco** che concorda con quanto esposto dal Consigliere dicendo di aver chiesto lumi al Direttore per comprendere come mai le Direzioni non abbiano fatto una previsione completa pur ringraziandoli per il lavoro che svolgono, e che in ogni caso la gara, lavora sulle coperture dei due anni, e non è il milione a far venire meno la volontà di garantire il servizio, ribadendo la convinzione che si è trattato di un motivo tecnico e non sicuramente politico.
Aggiunge poi che, secondo l'articolo 175 del TUEL, in caso di mancata ratifica, entro 30 giorni il Consiglio deve individuare gli strumenti alternativi e comunque entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.
Manifesta apprezzamento e condivisione per l'auspicio di precisione per il rispetto dei tempi e comunica di star già lavorando al bilancio di previsione 26/28, ma purtroppo molto spesso si rendono necessari strumenti come questo del decreto di variazione d'urgenza per garantire comunque i servizi.
A questo punto, interviene la **Consigliera Torre** su un argomento che le sta particolarmente a cuore come quello dell'assistenza alla comunicazione e per cui il collega Perdichizzi ed il Sindaco della città di Barcellona Pozzo di Gotto sanno quanto si sia battuta per attenzionare questo tema nel comune in cui è Consigliere Comunale, e prosegue nel dire che ci sono argomenti come questo, rispetto al quale qualsiasi tecnicismo o ragionamento particolarmente arzigogolato debba essere superato per dare prevalenza al buon senso. Per cui si augura che la variazione in oggetto possa trovare il voto favorevole di tutti i presenti o comunque i voti necessari per l'approvazione trattandosi di un servizio essenziale che viene reso dalla Città metropolitana.
Continua rilevando, dalla lettura del documento sottoposto alla loro attenzione, che il lavoro della parte gestionale è stato un lavoro attento perché, rivolgendosi al Consigliere Gioveni, si tratta di argomenti delicati, di questioni complesse rispetto alle quali se nel momento in cui si è preso atto che c'era una necessità di rimpinguare le somme il dirigente di settore, che dichiara di non conoscere ma che dai documenti desume essere una persona particolarmente attenta, ha portato il tema all'attenzione politica lo ha fatto nei tempi giusti, per fare si che si potesse arrivare a garantire il servizio sin dal primo giorno di scuola.
Trattandosi di un servizio essenziale, di un servizio fondamentale, sostiene la consigliera che, nel momento in cui ci sono in bilancio le somme che possono essere trasferite da altri capitoli o comunque da servizi meno importanti e non necessari, qualsiasi tipo di discussione diventa superflua.
Riconosce alla Città metropolitana la qualità del servizio di assistenza alla comunicazione, che, come ha potuto vedere nel proprio Comune, non è garantito alla stessa maniera nelle scuole che dipendono dal Comune, dove tutti e tutta la famiglia degli studenti disabili notano questa differenza già da diverso tempo, a sostegno che la Città metropolitana su questi argomenti si muove per tempo e riesce a garantire.
Prosegue esprimendo la propria idea sull'argomento, ritenendo che l'assistenza e la comunicazione dovrebbero rientrare nelle competenze direttamente gestite dal Ministero dell'Istruzione, tesi per cui in passato ha pubblicamente esortato la Deputazione Nazionale a farsi parte attiva, e ribadisce l'apprezzamento per il lavoro che ha portato a questo provvedimento, preannunciando così al Presidente il proprio voto che sarà favorevole, a dimostrazione del fatto che quando si ragiona insieme

se c'è un problema lo si può risolvere in maniera costruttiva.
Conclude con l'augurio che l'approvazione del provvedimento possa essere un punto di arrivo rispetto al quale si può ragionare insieme per cercare di seminare qualcosa di buono.
Il **Sindaco/Presidente** ringrazia e non registrando altre richieste di intervento, alle ore 16:30, mette ai voti la proposta, relativa alla *"Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS, n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".*

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

VISTA la L.R. n. 48/1991 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 30/2000 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

VISTA la L.R. n. 15/2015 e ss.mm.ii;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal Responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario.

Con n. 11 voti favorevoli, n. 2 Astenuti (Liberi Gioveni, Francesco Perdichizzi) su n. 13 Consiglieri presenti.

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione avente per oggetto *"Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS, n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".*

Il Sindaco Metropolitano pone in votazione l'immediata esecutività della deliberazione.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Con n. 13 voti favorevoli, su n. 13 Consiglieri presenti

Si approva l'immediata esecuzione della deliberazione avente per oggetto *"Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS, n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".*

Il **Sindaco** prima di proseguire con la trattazione degli altri punti all'ordine del giorno invita i Consiglieri ad una breve sospensione.
Alle ore **17.00** i Consiglieri rientrano dalla sospensione ed il **Sindaco** propone di aggiornare i lavori a martedì 23 settembre alle ore 17:30, la proposta viene accolta il Sindaco ringrazia i presenti e dichiara conclusa la seduta.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

predisposta dalla II DIREZIONE "SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI"

Servizio "Programmazione Finanziaria"

OGGETTO: Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS. n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

PREMESSO che

- con Delibera del Commissario ad Acta n. 8 del 18/04/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 ai sensi dell'art. 170, comma1, D. Lgs. 267/2000";
- con Deliberazione della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 2 del 22/04/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;

RICHIAMATO:

- ✓ Il Decreto Sindacale n.103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS. n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale dispone che:
"le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
"In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

RICONOSCIUTI i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dal Sindaco Metropolitano con i poteri della Giunta Metropolitana stante la necessità di prevedere le risorse finanziarie richieste dalla VII Direzione – Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale – per come specificato nell'allegato "A";

VERIFICATO il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

RILEVATA ai sensi dell'art. 175, comma 4, d. Lgs. n. 267/2000 la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, fissato nei 60 giorni seguenti;

RITENUTO pertanto di provvedere alla ratifica del D.S.

VISTO il D. Lgs. n.118/2011;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTA la L.R. N. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

VISTO lo Statuto Provinciale;

VISTA la Legge Regionale n.15/2015 e successive modifiche ed integrazioni

ACQUISITO con nota prot. n.31513 del 21/07/2025 il parere del Collegio dei Revisori dei Conti

PRESO ATTO che sono stati mantenuti gli equilibri del bilancio 2025/2027;

VERIFICATA la regolarità della procedura eseguita e l'osservanza dei termini di ratifica;

SI PROPONE CHE

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

DELIBERI

Di prendere atto delle motivazioni espresse in narrativa e farle proprie

RATIFICARE ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS. n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio on-line secondo le vigenti prescrizioni di legge;

IL DIRIGENTE
SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI
Firmato Dott.Giuseppe Campagna

SI ALLEGA:

- Decreto Sindacale n.103 del 16/07/2025
- Parere Collegio dei Revisori dei Conti

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS. n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

Sulla presente proposta di delibera si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R, 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere di regolarità tecnica: **FAVOREVOLE** attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Addì 22/08/2025

IL DIRIGENTE

Firmato Dott.Giuseppe Campagna

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

allegato alla proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano

OGGETTO: Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS. n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

[ ]
La presente proposta non necessita di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente

[ ]
Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 12, della L.R, 30/2000 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile"

[X]
Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000, parere **FAVOREVOLE** di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D. Lgs. 267/2000):

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente prenotazione di impegno di spesa:

Impegno	Importo	Capitolo	Bilancio

si attesta l'avvenuta registrazione della seguente diminuzione di entrata:

Diminuzione Entrata	Importo	Capitolo	Bilancio

Addì 22/08/2025

Il Funzionario Responsabile

Firmato Rita Bonannella

IL DIRIGENTE

Servizi Finanziari e Tributari
Firmato Dott.Giuseppe Campagna

Città Metropolitana di Messina

DECRETO SINDACALE N. 103 del 16/07/2025

OGGETTO: VARIAZIONE URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 AI SENSI DEL D. LGS. N. 267/2000 ART. 175 COMMA 4.

IL SINDACO METROPOLITANO

l'anno duemilaventicinque il giorno 16 del mese di Luglio , alle ore 10:27 , nella sede di Palazzo dei Leoni,il Sindaco Metropolitano Dott. Federico Basile con l'assistenza del Segretario Generale Rossana Carrubba:

PREMESSO che con Deliberazione della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio Metropolitano n. 2 del 22/04/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;

VISTA la Delibera del Commissario ad Acta n. 8 del 18/04/2025 avente per oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 (Art. 170, comma1, D. Lgs. 267/2000)";

RILEVATO che il D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazione:

- all'art. 175, comma 1, prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte entrata che nella parte spesa;

- all'art. 175, comma 4, stabilisce che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo Esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena decadenza, da parte dell'Organo Consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;

VISTA la nota prot. n. 29852 del 09/07/2025 della VII Direzione – Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale" - Servizio Politiche Sociali, del Lavoro, dello Sport, Giovanili e Occupazionali – con la quale la Dirigente chiede l'impinguamento dei capitoli relativi ai servizi di Assistenza Autonomia e Comunicazione e Assistenza Igienico Personale relativi all'anno scolastico 2024/2025 i cui stanziamenti risultano insufficienti per poter avviare tempestivamente i servizi per l'inizio dell'A.S. 2025/2026. Nella medesima nota la Dirigente esplicita i motivi dell'urgenza rappresentando che in difetto del provvedimento di variazione si genereranno danni certi e gravi all'Ente in relazione all'erogazione di prestazioni afferenti a funzioni fondamentali;

CONSIDERATO che si si rende necessario apportare, con il presente Decreto, alcune modifiche al Bilancio di Previsione 2025/2027, variando le poste di spesa dettagliatamente ed analiticamente evidenziate nell'unito prospetto contabile di variazione Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si da atto che con la suddetta variazione vengono rimpinguati gli stanziamenti di capitoli relativi a servizi fondamentali riducendo lo stanziamento di altri capitoli relativi a spese accessorie o a spese relative ad eventi il cui accadimento non è al momento certo;

VERIFICATO che:

- con il provvedimento proposto vengono assicurati il permanere e l'invarianza degli equilibri di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio;

- la presente variazione di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 riguarda *ex lege* la competenza e la cassa;

DATO ATTO che con la presente variazioni non vengono stanziate sui capitoli della competenza 2025 tutte le somme necessarie per la copertura finanziaria richiesta per gli interventi da porre in essere e che alla differenza necessaria a garantire l'integrale copertura si provvederà con l'applicazione di avanzo vincolato da leggi per il quale non vi è alcuna discrezionalità nell'applicazione.

VISTA la congruità del Fondo di Riserva di Cassa stanziato nel Bilancio 2025/2027;

VISTA la congruità del Fondo di Riserva Ordinario al codice 20.01.1.10.01.01.01 (7080) nel Bilancio di Previsione 2025/2027;

RITENUTO opportuno procedere ad effettuare le conseguenti variazioni agli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio di Previsione 2025/2027 come risulta dagli allegati, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per le motivazioni meglio precisate nelle richieste degli uffici che sono tenute agli atti dell'ufficio ragioneria;

ESAMINATA la presente variazione n. 39 del 07/07/2025 di variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2025/2027, che viene allegata al presente atto di cui va a costituire parte integrante e sostanziale ("Allegato A");

ACCERTATO che il complesso di tali variazioni non pregiudica né il pareggio del bilancio, né il giusto equilibrio dell'entrata con la spesa (corrente e d'investimento), ex art. 162, comma 6, del D. Lgs. n.267/2000;

VISTI il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs.10 agosto 2014 n.126 e il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e ss.mm.ii.;

PRECISATO CHE le previsioni del bilancio 2025/2027 come risultanti dall'applicazione del presente provvedimento sono compatibili con il conseguimento di un saldo non negativo, tra le entrate finali e le spese finali, secondo quanto previsto dalla normativa statale (legge n. 128/2015 articolo 1, comma 710);

VISTI:

il parere di regolarità tecnico-contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili applicati;

il vigente Statuto dell'Ente;

il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;

SI PROPONE CHE

IL SINDACO METROPOLITANO

D E C R E T I

APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa, la variazione n. 39 del 07/07/2025 al Bilancio di Previsione 2025/2027 in conformità e in conseguenza del presente provvedimento così come risultante dall'allegato prospetto contabile Allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, apportando al Bilancio di Previsione 2025/2027 le variazioni ivi riportate;

DARE ATTO che con il presente provvedimento non si alterano gli equilibri del Bilancio di

Previsione 2025/2027;

APPORTARE le predette variazioni agli stanziamenti di cassa.

DARE MANDATO alla Dirigente della II Direzione "Servizi Finanziari e Tributari" – Servizio Programmazione Finanziaria – di porre in essere tutti gli atti consequenziali all'approvazione del presente Decreto.

SOTTOPORRE il presente provvedimento alla ratifica da parte del Consiglio Metropolitano nei termini e con le modalità di cui all'art. 175 comma 4 del TUEL previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei Conti

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

- nota prot. n. 29852 del 09/07/2025 della VII Direzione
- Allegato "A" – Variazione n. 39 del 07/07/2025
- Equilibri di Bilancio

IL SINDACO METROPOLITANO

Vista la superiore proposta n. 130 del 09/07/2025;
ritenuto dover provvedere in merito;
vista la L.R. n. 15 del 04.08.2015 e ss.mm.ii.;
visto il vigente O.R.EE.LL.;
visto il parere favorevole espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità tecnica;
visto il parere espresso dal dirigente del servizio competente per quanto riguarda la regolarità contabile;
visto il parere espresso dai Revisori dei Conti;

DECRETA

Di approvare la superiore proposta che qui si intende integralmente trascritta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano	Il Segretario Generale
Federico Basile	Rossana Carrubba
(firmato digitalmente)	(firmato digitalmente)

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche, è immediatamente esecutivo.

Messina, 16/07/2025	Il Segretario Generale
	Rossana Carrubba
	(firmato digitalmente)

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0029852/2025 del 09/07/2025
Firmatario: Anna Maria Tripodo

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

VII DIREZIONE

SERVIZI GENERALI E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE

Servizio Politiche Sociali, del Lavoro, dello Sport, Giovanili e Occupazionali

Alla Dirigente della
II Direzione
Servizi Finanziari e Tributari
Sede

Oggetto: Assestamento generale di Bilancio.

In riferimento alle ultime disposizioni impartite dal Direttore Generale, trasmesse con nota prot. n. 29491 del 07.07.2025, concernenti l'autorizzazione all'indizione delle gare d'appalto per i servizi di Trasporto, Assistenza igienico personale, Assistenza Autonomia e Comunicazione ed all'affidamento diretto per l'Assistenza infermieristica, limitatamente al periodo compreso tra l'inizio del prossimo anno scolastico e **fino al 30 aprile 2026**, si comunicano di seguito gli importi aggiornati necessari per l'attivazione delle suddette procedure:

AAC settembre 2025 - aprile 2026 a.s. '25-'26:

settembre-dicembre '25 - gg. 85	€ 3.612.750,75
gennaio-aprile '26 - gg. 91	€ 3.967.508,71
Totale	€ 7.580.259,46

Trasporto settembre 2025 - aprile 2026 a.s. '25-'26:

settembre-dicembre '25 - gg. 85	€ 973.003,50
gennaio-aprile '26 - gg. 91	€ 1.068.548,63
Totale	€ 2.041.552,13

AIP settembre 2025 - aprile 2026 a.s. '25-'26:

settembre-dicembre '25 - gg. 85	€ 630.622,65
gennaio-aprile '26 - gg. 91	€ 692.547,32

Totale € 1.323.169,97

Assistenza Infermieristica settembre 2025 - aprile 2026 a.s. ’25-’26:
settembre-dicembre ’25 - gg. 85 € 26.507,25
gennaio-aprile ’26 - gg. 91 € 28.378,35
Totale € 54.885,60

Si fa presente che, al fine di completare i pagamenti relativi ai servizi di Assistenza Autonomia e Comunicazione (AAC), Trasporto, Assistenza Igienico Personale (AIP) ed Assistenza infermieristica - anno scolastico 2024-2025, verranno utilizzate le disponibilità finanziarie 2025 attualmente presenti nei seguenti capitoli:

cap. 5470 - verrà utilizzato per € 66.499,27
cap. 5540
cap. 5588
cap. 5661
cap. 5669

Si rappresenta l’urgenza di avere immediatamente a disposizione le somme sopra indicate stante che, come da ultimo comunicato con nota prot. n. 26980 del 20.06 u.s., l’iter per affidare i servizi in concomitanza all’inizio dell’anno scolastico deve essere subito attivato, onde evitare grave danno all’utenza.

Distinti saluti.

LA DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

firmato digitalmente

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA (ME)

PROP. VARIAZIONE n. 39 del 07-07-2025

Descrizione:

Variazione urgente al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 175 comma 4.

ATTO n. **0** Tipo **24 DECRETO SINDACALE** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato
U	01.01-2.02.01.03.999	Mobili e arredi n.a.c.	2025	300.000,00	300.000,00	0,00	-300.000,00	0,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			Cassa	300.000,00	300.000,00	0,00	-300.000,00	0,00
U	05.02-1.03.02.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	2025	221.000,00	221.000,00	0,00	-200.000,00	21.000,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2026	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2027	21.000,00	21.000,00	0,00	0,00	21.000,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			Cassa	283.903,42	283.903,42	0,00	-200.000,00	83.903,42
U	10.05-1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	2025	1.919.961,60	2.403.112,61	0,00	-500.000,00	1.903.112,61
				Tot. proposte prec.	**-120.000,00**			
			2026	2.146.425,00	2.146.425,00	0,00	0,00	2.146.425,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2027	2.666.425,00	2.666.425,00	0,00	0,00	2.666.425,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			Cassa	2.775.827,15	2.775.827,15	0,00	-500.000,00	2.275.827,15
U	12.02-1.03.02.15.001	Contratti di servizio di trasporto pubblico	2025	404.039,85	404.039,85	0,00	700.000,00	1.104.039,85
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2026	995.000,00	995.000,00	0,00	0,00	995.000,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2027	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			Cassa	404.039,85	404.039,85	0,00	700.000,00	1.104.039,85
U	12.02-1.03.02.15.003	Contratti di servizio per il trasporto di disabili e anziani	2025	2.842.446,79	2.842.446,79	0,00	300.000,00	3.142.446,79
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2026	3.040.174,65	3.040.174,65	0,00	0,00	3.040.174,65
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			2027	3.040.174,65	3.040.174,65	0,00	0,00	3.040.174,65
				Tot. proposte prec.	**0,00**			
			Cassa	4.377.471,87	4.377.471,87	0,00	300.000,00	4.677.471,87

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA (ME)

PROP. VARIAZIONE n. 39 del 07-07-2025

Descrizione:

Variazione urgente al Bilancio di Previsione finanziario 2025/2027 ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 art. 175 comma 4.

ATTO n. **0** Tipo **24 DECRETO SINDACALE** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamento	ENTRATE	USCITE	Assestato

	Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
S A L D I	2025	0,00	0,00	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00
	Cassa	0,00	0,00	0,00

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Prov. (ME)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		166.103.879,51			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		300.000,00	0,00	0,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*0,00*	*0,00*	*0,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
- *di cui per estinzione anticipata di prestiti*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- *di cui Fondo anticipazioni di liquidità*			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			**-300.000,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(-)		-300.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)					
O=G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Prov. (ME)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finaziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge e principi contabili	(+)		-300.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		-300.000,00 *0,00*	0,00 *0,00*	0,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA Prov. (ME)

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) *
2025 - 2026 - 2027
Singola variazione

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-ungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all’articolo 162 del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali.

E
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0031513/2025 del 21/07/2025
Firmatario: GIOVANNA IACONO, Clelia Mogavero, GIUSEPPE TRUNFIO

Città Metropolitana di MESSINA

Collegio dei Revisori dei Conti

(allegato verbale n. 36 del 18/07/2025)

Parere su proposta di Deliberazione Consiglio Metropolitano avente come oggetto: "Ratifica del Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025 - Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario ex art. 175 comma 4 T.U.E.L.".

Il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

Dott.ssa Clelia Mogavero - Presidente

Dott.ssa Giovanna Iacono - Componente

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente

Premesso che con nota protocollo n. 31017/25 del 16/07/2025 è stata trasmessa richiesta parere sulla Proposta di deliberazione di Consiglio Metropolitano avente ad oggetto "Ratifica del Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025 - Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario ex art. 175 comma 4 T.U.E.L.";

Considerato che:

- con Deliberazione. della Conferenza Metropolitana con i poteri del Consiglio Metropolitano. n. 2 del 22/04/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027 e relativi allegati;

- con Delibera del Commissario ad Acta n. 8 del 18/04/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027 (Art. 170, comma1, D. Lgs. 267/2000);

- con Delibera del Commissario ad Acta n. 7 del 18/04/2025 è stato approvato l'Emendamento alla proposta di approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;

- con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 3 del 06/12/2024 è stato approvato il Rendiconto 2023;

Visti

la proposta di Deliberazione del Consiglio Metropolitano di cui in oggetto;

il D.S. n. 103 del 16/07/2025 avente ad oggetto: "Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario 2025/2027 ai sensi del D.Lgs n. 267/2000 art. 175 comma 4".

Accertato che:

- con la variazione di cui alla proposta di ratifica di Decreto di cui in oggetto, risulta complessivamente pari a euro 1.000.000,00 sull'annualità 2025, da richiesta del Dirigente della Direzione VII, vengono rimpinguati gli stanziamenti di capitoli relativi a servizi fondamentali riducendo lo stanziamento di altri capitoli relativi a spese accessorie o a spese relative ad eventi il cui accadimento non è al momento certo;

Dovendo procedere a variazioni del bilancio di previsione 2025/2027, a seguito di richiesta, come da:

- nota prot. n. 29852 del 09/07/2025 della VII Direzione – Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale" - Servizio Politiche Sociali, del Lavoro, dello Sport, Giovanili e Occupazionali – con la quale la Dirigente chiede l'impinguamento dei capitoli relativi ai servizi di Assistenza Autonomia e Comunicazione e Assistenza Igienico Personale relativi all'anno scolastico 2024/2025, i cui stanziamenti risultano essere insufficienti, per avviare tempestivamente i servizi per l'inizio dell'A.S. 2025/2026. Nella medesima nota la Dirigente esplicita i motivi dell'urgenza rappresentando che in difetto del provvedimento di variazione si genereranno danni certi e gravi all'Ente in relazione all'erogazione di prestazioni afferenti a funzioni fondamentali;

Considerato che la Dirigente rappresenta l'urgenza di avere immediatamente a disposizione le somme sopra indicate stante che, l'iter per affidare i servizi in concomitanza all'inizio dell'anno scolastico deve essere subito attivato, onde evitare grave danno all'utenza;

Considerato che in proposta viene dato atto che le variazioni da apportare con il presente atto al Bilancio 2025/2027, annualità 2025, garantiscono il rispetto degli equilibri di bilancio di cui all'art. 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000, come da allegato al D.S.;

Tenuto conto:

- che le variazioni di bilancio di cui alla presente deliberazione consentono il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la presente variazione di bilancio di previsione finanziario 2025/2027 riguarda la competenza e la cassa;
- che si ritiene necessario apportare la suddetta variazione per complessivi euro 1.000.000,00, come da richiesta, seppur parziale, avanzata dal Dirigente della VII Direzione;
- che l'Ente ha operato ex art. 175 comma 4 del TUEL secondo il quale le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo Esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena decadenza, da parte dell'Organo Consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre;
- che al suindicato D.S. n. 103 è allegato il documento "Prop. Variazioni n. 39 del 07.07.2025" variazione urgente al bilancio di previsione 2025/2027, relative agli stanziamenti di competenza e di cassa del Bilancio 2025 -2027, esercizio 2025, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Riassunte come segue le variazioni d'urgenza, art. 175 comma 4 TUEL, al Bilancio di previsione 2025/2027:

ANNO 2025

ENTRATE

Totale variazioni entrate	€	0,00
Saldo variazione entrate	€	0,00

USCITE

Totale variazioni uscite negativo	€	- 1.000.000,00
Totale variazioni uscite positivo	€	+1.000.000,00
Saldo variazione uscite	€	0,00

Considerato che le variazioni al bilancio di previsione possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno fatte salve le variazioni previste dall'art. 175 comma 3 del D.lgs. 267/2000 che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ogni anno;

Rilevato che

- L'importo della presente variazione risulta essere inferiore alle necessità finanziarie rappresentate dalla Dirigente nella nota prot. n. 29852 del 09/07/2025 della VII Direzione;
- necessita ricercare senza indugio tra le risorse finanziarie dell'Ente quelle, ulteriori, necessarie, a fronte delle quali infra il Decreto n. 163/2025 si legge "***DATO ATTO*** *che con la presente variazioni non vengono stanziate sui capitoli della competenza 2025 tutte le somme necessarie per la copertura finanziaria richiesta per gli interventi da porre in essere e che alla differenza necessaria a garantire l'integrale copertura si provvederà con l'applicazione di avanzo vincolato da leggi per il quale non vi è alcuna discrezionalità nell'applicazione*";

Preso atto del contenuto della pec del 18.07.2025 Prot. n.0031017/2025, in particolare la stampa del capitolo riguardante il trasferimento della Regione Siciliana;

Il Collegio rileva che l'eventuale avanzo di amministrazione potrà essere utilizzato una volta deliberato il relativo rendiconto e secondo le precise previsioni normative.

Si rileva, altresì, che nella proposta di deliberazione di verifica degli equilibri e assestamento non risulterebbe altra variazione relativa a quanto sopra;

Il Collegio, pertanto, prescrive la verifica costante e mensile degli equilibri, successivi alla deliberazione di salvaguardia, un costante monitoraggio delle spese, come anche richiesto con parere allegato al Verbale n. 34/2025, nonché l'indizione delle relative gare per i servizi di cui alla superiore nota solo dopo adeguata variazione per la relativa e totale corrispondente copertura.

Il Collegio, per quanto sopra rappresentato, rilevato e prescritto attenziona l'Ente sul contenuto della recente sentenza n. 5965/2025 della settima sezione del Consiglio di Stato, con la quale è stato affermato che il potere discrezionale del Comune nell'allocazione delle risorse per garantire il diritto all'istruzione deve essere esercitato coniugando l'aspetto finanziario con la necessità del rispetto dell'obbligo di garantire il nucleo invalicabile di garanzia minime che rende effettivo il diritto sociale all'integrazione scolastica.

Visti

- La L.R n. 15 del 04/08/2015 e successive modifiche e integrazioni;
- le LL.RR. n. 48/91 e n. 30/2000 che disciplinano l'O.R. EE.LL;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel);
- il Regolamento di contabilità vigente;
- Il parere di regolarità tecnico favorevole ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. n 267/2000 (TUEL) espresso dalla Dirigente dei Servizi Finanziari e Tributari, Dott.ssa Tiziana Vinci, in data 16/07/2025.
- Il parere di regolarità contabile favorevole, con attestazione della copertura finanziaria, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n 267/2000 (TUEL) espresso dalla Dirigente dei Servizi Finanziari e Tributari, Dott.ssa Tiziana Vinci, in data 16/07/2025.

Tenuto conto

- Dell'art. 175 comma 4 del D. Lgs n. 267/2000 il quale disciplina che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

- Dell'art. 175 comma 5 del D. Lgs n. 267/2000 il quale disciplina che in caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata.

Il Collegio, per quanto di sua competenza,

Esprime,

salvo quanto sopra rappresentato, rilevato, prescritto e attenzionato parere favorevole sulla proposta di Deliberazione Consiglio Metropolitano avente come oggetto: "Ratifica del Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025 - Variazione urgente al Bilancio di previsione finanziario ex art. 175 comma 4 T.U.E.L.".

Il 18/07/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Clelia Mogavero – Presidente
(F.to digitalmente)

Dott.ssa Giovanna Iacono – Componente
(F.to digitalmente)

Firmato digitalmente da
GIOVANNA IACONO
CN = IACONO GIOVANNA
C = IT

Dott. Giuseppe Trunfio – Componente
(F.to digitalmente)

Il sottoscritto Domenico Santisi in qualità di Consigliere Provinciale della Città Metropolitana di Messina, con la presente intende portare all'attenzione dell'Ente una situazione di grave degrado ambientale che richiede un urgente intervento da parte delle autorità competenti.

In data 11 settembre 2025 ho avuto modo di verificare, anche attraverso materiale fotografico e videodocumentazioni diffuse pubblicamente, la presenza di una discarica a cielo aperto situata lungo la strada provinciale SP93, nel territorio comunale di Rodì Milici (ME), meglio individuata nell'Allegato A alla presente segnalazione.

Tra i rifiuti abbandonati nel greto del torrente Patrì si trovano, in particolare, numerosi seggiolini presumibilmente smontati dal teatro del Castello di Milazzo nel 2022. Tali materiali risultano ancora oggi accatastati sul posto, in violazione delle più elementari norme di tutela ambientale.

Già in data 20 ottobre 2022 Legambiente del Longano aveva denunciato pubblicamente la vicenda, alla quale erano seguiti ulteriori interventi e segnalazioni, compreso quello del Corpo Agro Forestale. Nonostante ciò, a distanza di anni la situazione permane invariata, e l'area si è ulteriormente degradata trasformandosi in una vera e propria discarica abusiva.

Secondo quanto riportato da fonti giornalistiche (da assumere con la dovuta cautela), il Comune di Milazzo avrebbe sostenuto costi pari a 30.900 euro per il corretto smaltimento dei materiali in discarica autorizzata, circostanza che, se confermata, renderebbe ancora più grave l'attuale stato dei luoghi.

Pertanto, con la presente, in qualità di Consigliere Provinciale, chiedo formalmente che la Città Metropolitana di Messina, nell'ambito delle proprie competenze, provveda con urgenza a:

1. Disporre un sopralluogo presso l'area in questione (SP93 – Rodì Milici, v. Allegato A);
2. Segnalare e trasmettere agli organi competenti eventuali responsabilità relative all'abbandono dei rifiuti;
3. Attivare le procedure necessarie per la bonifica immediata del sito;
4. Collaborare con le autorità competenti per eventuali ulteriori azioni volte ad individuare i soggetti responsabili.

A supporto della presente segnalazione, allego:

- Allegato A – Localizzazione dell'area interessata lungo la SP93;
- Allegato B – Documentazione fotografica dei seggiolini e del degrado presente sul sito.

Ritengo inaccettabile che una comunità sia costretta a convivere da anni con una discarica a cielo aperto, con gravi ripercussioni sull'ambiente, sul decoro e sulla salute dei cittadini.

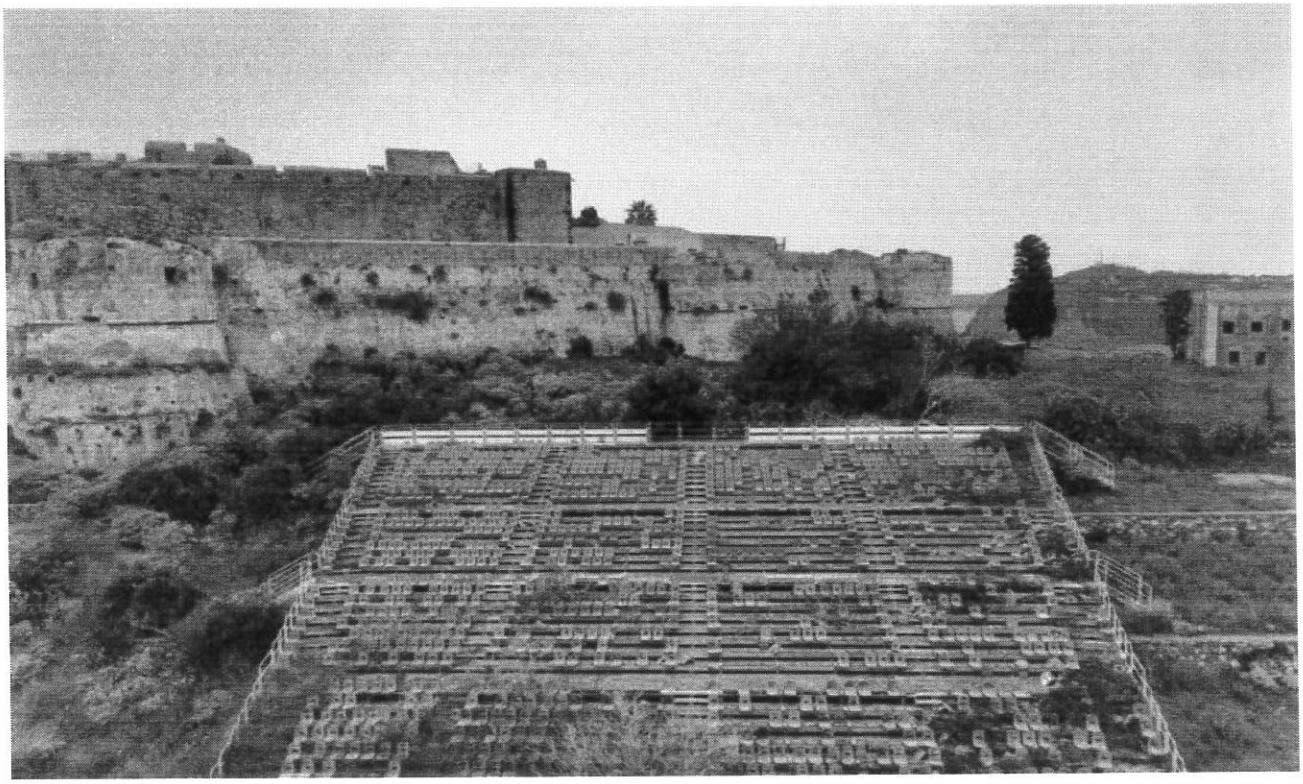
Confidando in un pronto e risolutivo intervento, porgo distinti saluti.

Allegato A

Messina, lì 09.2025

SP93
Via Cavalieri di Malta
SP93
Milici
Palazzo dei
Cavalieri di Malta
SP93
Via Provinciale

Allegato B



(ex teatro al Castello - Milazzo)

OGGETTO: Ratifica al Decreto Sindacale n. 103 del 16/07/2025, avente per oggetto "Variazione urgente al Bilancio di Previsione Finanziario 2025/2027 ai sensi del D. LGS, n. 267/2000 Art. 175 Comma 4".

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco Metropolitano

_____
F.to (dott. Federico Basile)

Il Consigliere Anziano

_____
F.to (dott. Francesco Perdichizzi)

Il Segretario Generale

_____
F.to (dott. Rossana Carrubba)

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91 e ss.mm.ii., è divenuta esecutiva:

[ ] Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

[X] Immediatamente Esecutiva

Messina, 11/09/2025

Il Segretario Generale

_____
F.to (dott. Rossana Carrubba)